

VALDO ZILLI

UNA FONTE INEDITA  
PER LA STORIA DEL MOVIMENTO ANARCHICO  
IN RUSSIA  
(e del movimento rivoluzionario russo in genere)

Nella biblioteca di Dom Plechanova <sup>1</sup> (La casa di Plechanov) di Leningrado si conserva una voluminosa opera, *M.V.D., Departament Policii, Obzor revoljucionnogo dviženja v Rossii* (Ministero degli affari interni, Dipartimento di polizia, Rassegna del movimento rivoluzionario in Russia), SPb. 1909 (N. d'inventario: 1098; collocazione: A 2462).

In quest'opera sono raccolti una serie di fascicoli dattiloscritti numerati progressivamente, ai quali è stata successivamente apposta dopo la rilegatura una numerazione progressiva generale. L'indice generale del contenuto (pp. 6), quello delle persone (pp. 8) e quello

1. Dom Plechanova [La casa di Plechanov] fa parte della *Gosudarstvennaja Publichnaja Biblioteka imeni « M. E. Saltykova-Ščedrina »* [Biblioteca pubblica statale « M. E. Saltykov-Ščedrin »] di Leningrado, ma è sistemata in una casetta a due piani in 4-aja Krasnoarmejskaja d. 133. Quando G. V. Plechanov morì nel sanatorio di Terioki (Finlandia) il 31 maggio 1918, la sua biblioteca e il suo archivio erano rimasti all'estero, parte a Ginevra e parte a San Remo. La moglie Rozalija Markovna Plechanova e le figlie Lidija ed Evegenija trasferirono biblioteca ed archivio a Parigi. Nel 1922 il Politbjuro del Comitato Centrale del Partito Comunista Panrusso (dei bolscevichi) incaricò Lev Grigorovič Dejč (1855-1941) di trattare con gli eredi del fondatore del marxismo russo il trasferimento dell'archivio e della biblioteca in Unione Sovietica. Il Dejč, che era stato uno dei fondatori del Gruppo dell'Emancipazione del Lavoro e che era quindi legato alla famiglia Plechanov da antichi rapporti di amicizia, riuscì a vincere le perplessità e le esitazioni ben comprensibili degli eredi, quando poté garantir loro che biblioteca e archivio non sarebbero stati dispersi, ma sarebbero entrati a far parte come fondo autonomo della biblioteca « M. E. Saltykov-Ščedrin ». Nel 1928 fu compiuto il trasferimento della biblioteca e dell'archivio da Parigi a Leningrado e nel 1929 fu inaugurata la Casa di Plechanov (Dom Plechanova). Cfr. l'accurata prefazione di IRINA N. KURBATOVA al « Katalog Biblioteki G. V. Plechanova », L., vyp. I-IV, 1965.